

Come si ottiene la registrazione

Il processo di registrazione EMAS di una organizzazione passa attraverso numerose fasi più o meno lunghe e complesse, che possono essere divise in gruppi e sottogruppi: ci sono infatti tre macrofasi che poi a loro volta si suddividono in altre fasi operative più ridotte che concorrono al completamento finale dell' area in questione.

Le tre sezioni sono sequenziali e avvengono in successione temporanea, mentre le fasi operative interne viaggiano in maniera sia parallela che sequenziale.

Sono:

ANALISI AMBIENTALE

E' uno studio globale di tutti gli aspetti ambientali (sia direttamente controllabili, sia indirettamente influenzabili) dell'organizzazione.

Le azioni dell'analisi sono:

- Raccolta dei dati;
- Studio degli aspetti diretti
- Studio degli aspetti indiretti (influenza su fornitori e appaltatori, influenza sul territorio attraverso la pianificazione)
- Definizione dei criteri per valutare la significatività;
- Individuazione delle criticità da risolvere.

ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

In questa fase, preso atto dei risultati provenienti dall'analisi, si organizza il sistema per una ottimale gestione dell'ambiente, nell'ottica del minor contenimento dell'impatto su di esso e con riferimento agli obiettivi primari che l'organizzazione si è prefissata.

Le azioni sono:

1. Pianificazione del sistema di gestione (politica ambientale, obiettivi e programma)
2. Attuazione del sistema
3. Verifica e analisi della funzionalità del sistema (audit)
4. Miglioramento del sistema

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

È il documento che fornisce al pubblico e ai soggetti interessati informazioni sull'impatto e sulle prestazioni ambientali dell'organizzazione e sull'impegno al miglioramento continuo.

Con questo atto l'organizzazione risponde pubblicamente a questioni che preoccupano i soggetti interessati dimostrando il suo impegno e le sue intenzioni di tutela e salvaguardia ambientale per i prossimi anni.

Se tutte e tre le fasi sono superate, l'organizzazione viene CONVALIDATA E REGISTRATA EMAS da un apposito ente valutatore. La certificazione EMAS in Italia viene rilasciata dal Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit che opera con il supporto della Agenzia Protezione Ambientale e dei Servizi Tecnici (APAT).

A. ANALISI AMBIENTALE

E' uno studio globale di tutti gli aspetti ambientali (sia direttamente controllabili, sia indirettamente influenzabili) dell' organizzazione.

Le azioni dell' analisi sono:

- Studio degli aspetti diretti
Gli aspetti diretti sono tutte quelle azioni che impattano nell'ambiente che sono direttamente controllabili e dipendenti dall'organizzazione, come ad esempio i consumi idrici, energetici, materiali, gli scarichi idrici, le emissioni in atmosfera i rifiuti prodotti.
- Studio degli aspetti indiretti
Gli aspetti indiretti sono tutte le variabili ambientali non dipendenti solo dall'organizzazione, ma nelle quali quest'ultima può esercitare una certa influenza. Aspetti indiretti per eccellenza sono per esempio le politiche di pianificazione del territorio, la scelta dei fornitori e subfornitori oppure degli appaltatori di un opera o di un servizio in base ai loro comportamenti ambientali, la progettazione, lo sviluppo, trasporto, uso e recupero/smaltimento di nuovi prodotti, investimenti, prestiti, nuovi mercati.
- Definizione dei criteri per valutare la significatività
L'organizzazione deve definire i criteri per valutare la significatività degli aspetti ambientali delle sue attività e dei suoi prodotti e servizi per stabilire quali abbiano un impatto ambientale significativo. Nel fissare i criteri si considerano ad esempio le informazioni sulla situazione dell'ambiente, le opinioni dei soggetti interessati, le attività ambientali dell'organizzazione già disciplinate, il rispetto degli adempimenti legislativi, la progettazione, lo sviluppo ecc, che vengono trattati attraverso degli indicatori.
- Individuazione delle criticità da risolvere
Alla fine di questa indagine, si valuta il grado di significatività ed importanza ambientale di ciascun aspetto e, se l'organizzazione può agire per migliorare la situazione, si può procedere allo studio di un piano di miglioramento dell' aspetto stesso

B. ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

In questa fase, preso atto dei dati provenienti dall' analisi (derivate in modo particolare dall' ultima fase dell' analisi), si passa all' organizzazione di un sistema per una ottimale gestione dell' ambiente, in un ottica di contenimento dell' impatto, e con riferimento agli obiettivi primari che l'organizzazione si è prefissata.

Le azioni sono:

1. Pianificazione del sistema di gestione

E' la fase strategica, dove si pianificano le azioni per un miglior adempimento delle normative ambientali e si definiscono le significatività e gli aspetti da tenere più in considerazione. Tutto ciò verrà sintetizzato nella POLITICA AMBIENTALE (vision e mission dell'organizzazione) e nel documento che descrive gli obiettivi ed i traguardi che si vogliono raggiungere. Tale documento descrive anche in maniera dettagliata il programma che verrà adottato per il raggiungimento di tali obiettivi.

2. Attuazione del sistema

In questa fase si pianifica come raggiungere gli obiettivi prefissati. Per agire infatti, bisognerà organizzare le risorse su molteplici fronti, in particolare:

- Individuazione delle strutture e della responsabilità ambientale di ogni componente dell'organizzazione
- Attuare un piano di formazione e sensibilizzazione alla tematica ambientale e alle caratteristiche che l'organizzazione possiede in quest'ottica.
- Pianificare un corretto ed efficace flusso di comunicazione sulla tematica ambientale, in grado di raccogliere efficacemente stimoli e problematiche.

- Predisporre tutta la documentazione necessaria all'attuazione operativa del sistema ed al controllo dello stesso. Le metodologie operative saranno tutte contenute in un manuale di gestione ambientale, che descriverà le procedure gestionali, le istruzioni operative per il lavoro dei singoli operatori e i documenti di registrazione, che sono le basi per le verifiche.
- Previsione e preparazione alla risposta di eventuali emergenze ambientali che possono verificarsi nel territorio.

3. Verifica e analisi della funzionalità del sistema (audit)

il sistema si auto controlla e verifica con costanza e regolarità, attraverso:

Le procedure che trattano le non conformità, individuano le cause e identificano le azioni correttive:

- La costante e regolare misurazione delle proprie operazioni, attraverso specifici indicatori
- La valutazione del rispetto delle prescrizioni e delle normative
- La gestione dell'intero processo di audit, ovvero una verifica sistematica e documentata per conoscere e valutare con evidenza oggettiva se il sistema è conforme ai criteri definiti dall'organizzazione stessa per l'audit del sistema e per comunicare i risultati di questo processo.

4. Miglioramento del sistema

Per il miglioramento continuo l'alta direzione effettua il riesame di tutto il sistema considerando:

- i risultati degli audit interni;
- le comunicazioni e reclami provenienti dalle parti interessate;
- le prestazioni ambientali dell'organizzazione;
- il grado di raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi;
- lo stato delle azioni correttive e preventive;
- il cambiamento delle situazioni circostanti, di leggi nuovi
- l'avanzamento rispetto i precedenti riesami e le raccomandazioni per il miglioramento;

secondo un intervallo determinato dall'alta direzione.

In questo momento, è necessario adeguare il sistema di gestione, adattandolo secondo i nuovi dati in possesso, e documentare inoltre l'avvenuto riesame.

Da questa fase usciranno quindi una serie di decisioni e azioni, utili per modificare l'iniziale politica ambientale, gli obiettivi ed i traguardi, che verranno adeguati in coerenza con l'impegno al miglioramento continuo.

A questo punto, ricapitolando, il sistema di gestione ambientale è pianificato(1), attuato(2), verificato(3) e migliorato(4): adesso è possibile richiedere la registrazione EMAS, dimostrando il lavoro svolto ed esplicitando alla collettività gli impegni per il futuro.

C. DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Con questo atto l'organizzazione definisce pubblicamente il suo impegno e le sue intenzioni di tutela e salvaguardia ambientale per i prossimi anni.

Le informazioni che si ritrovano nel documento di dichiarazione ambientale sono:

- una descrizione chiara dell'organizzazione, delle sue attività;

- la politica ambientale e la descrizione del sistema di gestione ambientale che è stato messo in atto;
- la descrizione degli aspetti ambientali significativi e delle prestazioni ambientali;
- gli obiettivi, i traguardi e il programma di miglioramento stabilito.

Un valutatore esterno entrerà nell'organizzazione per verificare la veridicità della documentazione e l'effettiva attuazione del sistema. Se il valutatore esprimerà parere positivo, l'organizzazione verrà ammessa nel registro EMAS, certificando così la validità del processo gestionale nel pieno rispetto della tutela dell'ambiente.